

Premio natalità e chiarimenti sui requisiti soggettivi e gli eventi ammessi

L' Inps, con la circolare n. 61 del 16 marzo 2017, ha fornito ulteriori chiarimenti sul nuovo bonus da 800 euro istituito con l'articolo 1, comma 353, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017) , in particolare circa i requisiti richiesti dalla norma per quel che riguarda i requisiti soggettivi che devono sussistere in capo alla madre richiedente. Nel contempo, l'Istituto si è soffermato anche sugli eventi che determinano la spettanza del premio, pari ad 800 euro erogati una tantum.

.....

Ritorniamo sulla bonus Mamma Domani, di cui Vi abbiamo dato notizia lo scorso 7 marzo, per fornirVi le ulteriori precisazioni pubblicate dall'Inps nella circolare in oggetto.

Ricordiamo, in premessa, che si tratta di un premio di 800 euro che dal 1 gennaio dell'anno in corso viene riconosciuto , per il 2017, per la nascita o l'adozione di un minore.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione, per evento (gravidanza o parto, adozione o affidamento) e in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato.

Il premio è scollegato da qualsiasi requisito reddituale.

L' Istituto, con riferimento alla circolare n. 39 del 27 febbraio 2017, con la quale ha fornito la disciplina di dettaglio della nuova misura, a seguito di ulteriori approfondimenti e al fine di chiarire la portata applicativa della norma, ha riformulato i paragrafi 1. e 2. , che riportiamo qui di seguito:

1. Requisiti generali

Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei seguenti requisiti attualmente presi in considerazione per l'assegno di natalità di cui alla legge di stabilità n. 190/2014 (art. 1, comma 125):

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell' art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 286/1998

oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007, come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento.

2. Maturazione del premio alla nascita o all'adozione

Il beneficio di 800 euro può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del 7° mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione, per evento (gravidanza o parto, adozione o affidamento), e in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato.

Nella circolare di ieri quindi l'Istituto ha chiarito che il beneficio è concesso «per evento (gravidanza, parto o affidamento) e in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato», mentre prima era stato detto che per ogni evento spettava un'unica tantum anche in caso di parti gemellari o di adozione/affidamento in contemporanea di più bambini.